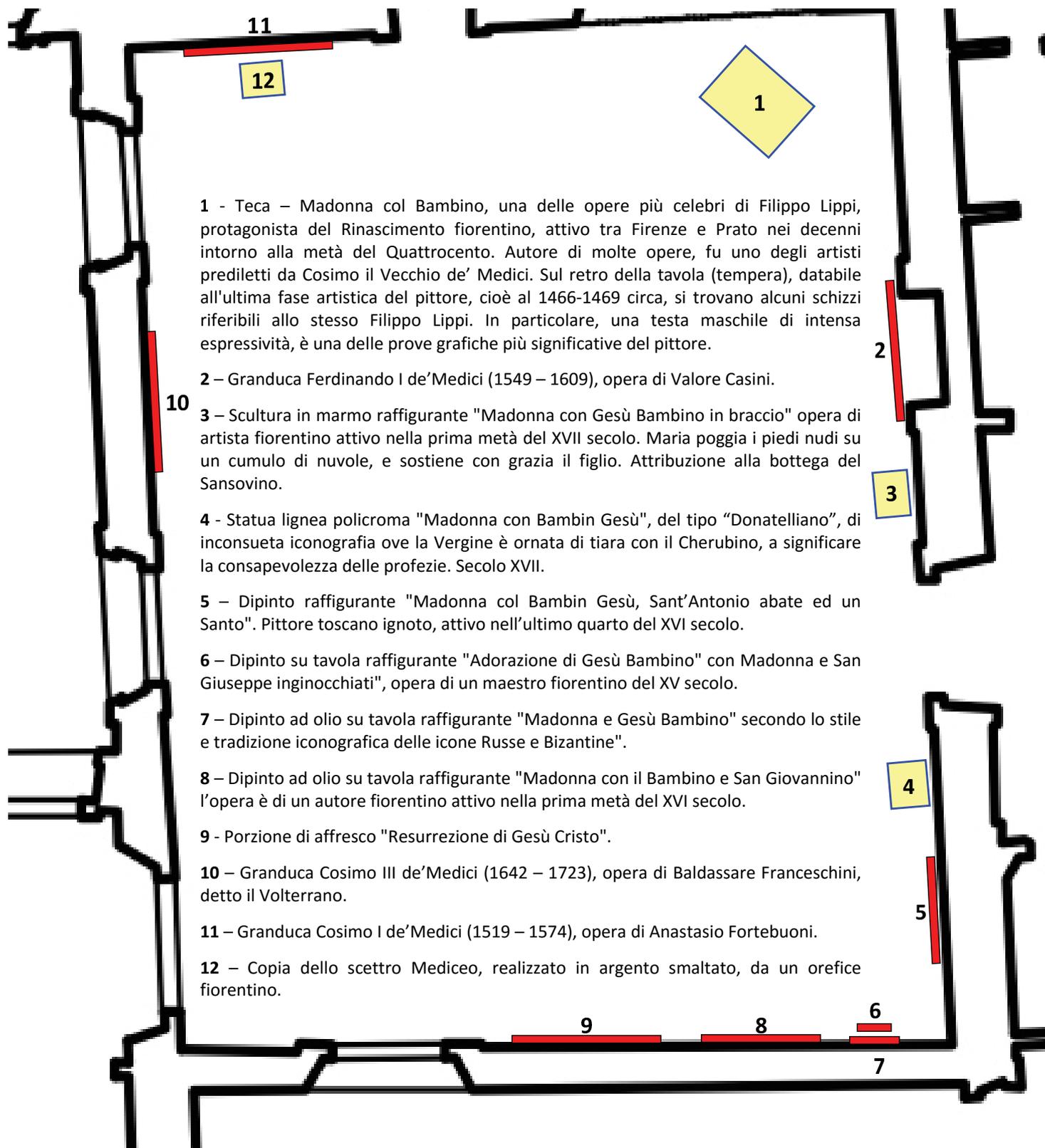




## SALA del CAMINETTO



**1** - Teca – Madonna col Bambino, una delle opere più celebri di Filippo Lippi, protagonista del Rinascimento fiorentino, attivo tra Firenze e Prato nei decenni intorno alla metà del Quattrocento. Autore di molte opere, fu uno degli artisti prediletti da Cosimo il Vecchio de' Medici. Sul retro della tavola (tempera), databile all'ultima fase artistica del pittore, cioè al 1466-1469 circa, si trovano alcuni schizzi riferibili allo stesso Filippo Lippi. In particolare, una testa maschile di intensa espressività, è una delle prove grafiche più significative del pittore.

**2** – Granduca Ferdinando I de' Medici (1549 – 1609), opera di Valore Casini.

**10** **3** – Scultura in marmo raffigurante "Madonna con Gesù Bambino in braccio" opera di artista fiorentino attivo nella prima metà del XVII secolo. Maria poggia i piedi nudi su un cumulo di nuvole, e sostiene con grazia il figlio. Attribuzione alla bottega del Sansovino.

**4** - Statua lignea policroma "Madonna con Bambin Gesù", del tipo "Donatelliano", di inconsueta iconografia ove la Vergine è ornata di tiara con il Cherubino, a significare la consapevolezza delle profezie. Secolo XVII.

**5** – Dipinto raffigurante "Madonna col Bambin Gesù, Sant'Antonio abate ed un Santo". Pittore toscano ignoto, attivo nell'ultimo quarto del XVI secolo.

**6** – Dipinto su tavola raffigurante "Adorazione di Gesù Bambino" con Madonna e San Giuseppe inginocchiati", opera di un maestro fiorentino del XV secolo.

**7** – Dipinto ad olio su tavola raffigurante "Madonna e Gesù Bambino" secondo lo stile e tradizione iconografica delle icone Russe e Bizantine".

**8** – Dipinto ad olio su tavola raffigurante "Madonna con il Bambino e San Giovannino" l'opera è di un autore fiorentino attivo nella prima metà del XVI secolo.

**9** - Porzione di affresco "Resurrezione di Gesù Cristo".

**10** – Granduca Cosimo III de' Medici (1642 – 1723), opera di Baldassare Franceschini, detto il Volterrano.

**11** – Granduca Cosimo I de' Medici (1519 – 1574), opera di Anastasio Fortebuoni.

**12** – Copia dello scettro Mediceo, realizzato in argento smaltato, da un orefice fiorentino.